

**SCHEDA C – EMISSIONI IN ATMOSFERA PER GLI STABILIMENTI**

**2.1. Emissioni convogliate**

Per ogni emissione dovrà essere compilata una scheda secondo il seguente schema

Punto di emissione E		
1	Provenienza (ad es. verniciatura, saldatura, ecc.)	
2	Impianti/macchine interessate	
3	Portata dell'aeriforme Nm <sup>3</sup> /h	
4	Durata della emissione h/g	
5	Frequenza della emissione nelle 24 h	
6	Costante/Discontinua	
7	Temperatura °C	
8	Inquinanti immessi nell'atmosfera	
9	Concentrazione inquinanti prima dell'impianto d'abbattimento	
10	Concentrazione degli inquinanti in emissione dopo l'impianto di abbattimento mg/Nm <sup>3</sup> (in caso di nuovi impianti fornire stima previsionale)	
11	Flusso di massa degli inquinanti in emissione kg/h	
12	Altezza geometrica del camino (rispetto al suolo) m	
13	Dimensioni del camino Circolare – diametro (mm) Rettangolare – lato (mm) X lato (mm)	
14	Materiale di costruzione del camino	
15	Tipo di impianto di abbattimento	
16	Metodi per il campionamento delle emissioni	
17	Metodi di analisi delle emissioni (articolo 268, comma 1, lettera gg-bis) e gg-septies))	
18	Coordinate del punto di emissione	
19	Note	

<sup>14</sup> Tipologia dell'impianto (es. caldaia a condensazione, caldaia ad olio diatermico, motore endotermico, ecc.).

<sup>15</sup> SM: Sistema di Monitoraggio o Sistema di Controllo presenti.

<sup>18</sup> Gli impianti termici civili di stabilimento (ovvero quelli la cui produzione di calore è esclusivamente destinata al riscaldamento, alla climatizzazione invernale o estiva di ambienti o al riscaldamento di acqua per usi igienici e sanitari) sono assoggettati alle disposizioni del Titolo II del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 però nel caso in cui la potenza termica nominale dell'impianto termico civile, calcolata come somma delle potenze termiche nominali dei singoli focolari costituenti l'impianto (unico sistema di distribuzione e utilizzazione del calore prodotto) risulti uguale o superiore a 3 MW, indipendentemente dal combustibile impiegato, tale impianto viene in ogni caso assoggettato all'autorizzazione prevista dall'articolo 269 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e deve essere descritto in questa sezione.

1	Impianto/macchinario di provenienza	
2	Sigla <sup>17</sup>	
3	Portata Nm <sup>3</sup> /h	

<sup>17</sup> Codifica/denominazione attribuita dal gestore al punto di emissione/camino.

Biancavilla		
<b>Luogo</b>	<b>Data</b>	<b>Il dichiarante</b>